

«Er Web», tre soci e tre collaboratori, per consulenze e prodotti finiti

Dalla facoltà di Ingegneria all'Incubatore delle imprese

«Con Univer la storia è nata nel 2001, quando abbiamo presentato il business plan. Il nostro progetto è piaciuto e siamo stati la prima azienda a far parte dell'Incubatore che si trova alla Camera di commercio di Vercelli». Inizia così il racconto di Simone Capra, socio della Er Web, che prosegue: «Come società, Er Web nasce nel 2000, da un gruppo di studenti della facoltà di Ingegneria di Torino e si propone di capitalizzare le esperienze e le conoscenze acquisite e sviluppate durante gli studi». Ma di cosa si occupa? «E'

specializzata nella produzione di sistemi informatici. Internet e le pagine web sono oggi il veicolo principale di interazione tra l'azienda e l'utente» spiega Capra. Er Web si occupa di applicazioni web, ovvero trasforma i processi aziendali in sistemi ad elevato contenuto tecnologico, gestibili e controllabili attraverso interfacce web. E poi ancora: sviluppo di portali, siti internet, hosting e housing. In altre parole, Er Web segue il cliente

dopo la messa on-line del progetto attraverso questo servizio.

Vercelli ha per noi una posizione strategica

Er Web impiega sei persone: tre soci e tre dipendenti. Produce per le grandi imprese e industrie a livello di consulenze e per le imprese più piccole studia prodotti finiti: sito internet, portale, soluzioni web, che cercano di trasformare e arricchire l'azienda stessa. Questi i componenti dello staff: Simone Capra, Simone Stefanetti e Iolanda

Saia i tre soci: Francesco Castiello, Roberto Salto e l'ingegnere Gaetano Collia, i tre dipendenti.

SALTO, CAPRA, CASTIELLO, COLLIA



«La cosa curiosa è che nessuno di noi vive a Vercelli: quattro sono di Novara, uno di Biella e uno di Maglione. Vercelli è per noi un paese strategico dal punto di vista geografico. Il nostro fatturato proviene per un 3% da Vercelli e provincia, il restante da

Biella, Novara, Torino, Milano, Bologna e Alessandria». Capra continua: «Cerchiamo anche di internazionalizzare la nostra produzione. Un modo per sostenere il momento di crisi: è necessario che ci si diriga globalmente verso più paesi. Crediamo nel valore

delle persone». E conclude: «Altro nostro filone sono i servizi hosting e housing e siamo mantainer dei domini .it dal 2007, accreditati dal Cnr di Pisa, ovvero ci interfacciamo tra l'azienda e il gestore reale dei domini .it».

fran.co.

«L'inizio del 2008 è stato un po' stagnante, ma ora abbiamo anche aumentato l'organico»

Studio Kaboom, dai biglietti da visita alla pubblicità

Dal 2005 alla Camera di commercio di Vercelli: «Un ufficio all'avanguardia per il territorio»

FRANCESCA CORRADINI

Al sesto piano del palazzo della Camera di Commercio di Vercelli si trova lo Studio Kaboom, vincitore nell'ottobre 2005 del concorso annuale indetto da Univer (Università e Impresa Vercelli), rivolto a studenti, laureati e in generale a tutti coloro che hanno un'idea imprenditoriale innovativa, che cercano lo spazio e la possibilità di esprimersi e di realizzarsi. Abbiamo parlato con i soci fondatori dello studio grafico: Marco Guerrieri fumetti, Luca Martinotti grafica editoriale e Luca Mainardi web design.

«Siamo alla camera di commercio da marzo 2006. Tutti e tre usciamo dalla Scuola del fumetto di Milano. Per otto anni ognuno di noi ha fatto il libero professionista in quanto era ed è specializzato in un settore. Prima di vincere il concorso, ovvero lo spazio nell'Incubatore dove poter insediare il nostro studio, vivevamo tutti e tre a Milano: li abbiamo imparato i ritmi di questo terziario particolare, un bagaglio di esperienza notevole da mettere in pratica anche



MARCO GUERRIERI, LUCA MARTINOTTI, LUCA MAINARDI E CRISTIANO CARPO DELLO STUDIO KABOOM

a Vercelli».

I soci raccontano: «Quando nel 2005 abbiamo sentito che vi era la possibilità di partecipare all'iniziativa Univer, ci siamo detti: magari unendo le nostre forze riusciamo a creare un ufficio all'avanguardia per il territorio» e così è stato.

«Il concorso prevedeva di proporre un business plan in cui fosse descritta l'impresa. E la nostra particolarità era stata appunto dire che, al terzo anno di vita dello studio, avremmo prodotto un giornale gratuito. L'idea è piaciuta e siamo stati premiati. Al vincitore del

progetto è stato dato uno spazio, un ufficio dove poter creare, per un periodo di 3 anni più due. Ovvero quello dove ci troviamo noi ora».

Cosa fate nel concreto? «Siamo in grado di realizzare una vasta gamma di prodotti: dai biglietti da visita alla pubbli-

cità. Quindi quello di cui noi ci occupiamo di solito è la realizzazione di campagne pubblicitarie, libretti illustrativi e animazioni, siti internet e da maggio il progetto editoriale Nella Nebbia, giornale gratuito, il primo nella provincia di Vercelli, distribuito in 10mila copie su Vercelli, Santhià, Gattinara, Varallo, Borgosesia, Casale, Torino e ora anche Biella. Che era quindi già una cosa in programma e prevista nel nostro progetto».

Che periodo è questo per la vostra attività? «L'inizio del 2008 è stato un po' stagnante, poi tutto si è movimentato, ampliando anche l'organico con l'arrivo di Cristiano Carpo. Ci facciamo conoscere per quel che sappiamo fare meglio, coprendo ogni esigenza del cliente e quello che succederà in futuro è difficile da dire. In questo periodo c'è molta richiesta per la parte web, unitamente alla campagne pubblicitarie».

Per il futuro cosa sperate? «Di consolidare l'attività e diventare agenzia di riferimento del nostro territorio e fuori. Sicuramente espanderci e specializzarci sempre più».